

## SCHEDA DI RILEVAMENTO IN CAMPO DELLE SPECIE VEGETALI: INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

La scheda di rilevamento in campo è stata predisposta per ottemperare a specifiche necessità: essere valida su tutto il territorio nazionale e su tutte le specie vegetali incluse negli allegati della direttiva in maniera omogenea, seguire chiare e testate indicazioni operative per la compilazione in campo e adempiere in maniera scientificamente rigorosa alle richieste di raccolta dati al fine di redigere il *report* sullo stato di conservazione della flora inclusa negli allegati della direttiva.

Si tratta di una scheda di carattere generale, da utilizzare in stretta relazione con le schede descrittive delle singole specie.

E' scaricabile il fac-simile compilabile delle schede prodotte per licheni, briofite e piante vascolari. Nel seguito si riporta la scheda realizzata per le piante vascolari e le indicazioni operative utili per la sua compilazione.

<b>TAXON</b>	Epiteto specifico (o eventualmente sottospecifico) del <i>taxon</i> oggetto del rilevamento.	
<b>Regione Amministrativa</b>	Regione amministrativa in cui ricade la stazione.	
<b>Data rilievo</b>	Giorno, mese e anno.	
<b>Rilevatore/i</b>	Nominativi delle persone che effettuano il monitoraggio.	
<b>DESCRIZIONE DELLA STAZIONE</b>		
<b>Località e comune</b>	Località e comune in cui si sta eseguendo il monitoraggio	
<b>Coordinate geografiche</b>	Coordinate della località: nel caso di stazione/popolazione puntiforme è sufficiente riportare le coordinate centrali mentre per stazioni/popolazioni estese su ampie superfici si dovrebbero riportare un numero adeguato di coordinate perimetrali. Per uniformità si consiglia di utilizzare le coordinate UTM.	
<b>Dati stazionali</b>	Quota (m): quota media o <i>range</i> altitudinale. Esposizione (°): esposizione media o range delle esposizioni prevalenti. Inclinazione (°): inclinazione media o range di inclinazioni. Substrato geologico: Bioclima (dato opzionale): Vegetazione reale ( <i>alleanza</i> ): tipo di vegetazione a livello di <i>alleanza</i> fitosociologica.	
<b>Note:</b> Riportare tutte le ulteriori informazioni che si ritengono utili per caratterizzare il sito.		
<b>STAZIONE/POPOLAZIONE</b>		
<b>Superficie della popolazione (m<sup>2</sup>, ha, ecc.)</b>	Indicare l'esatta superficie occupata dalla stazione/popolazione e la relativa unità di misura.  Nei casi di stazioni/popolazioni per le quali non è possibile determinare con esattezza la superficie occupata, riportare una stima, specificando che si tratta di un dato stimato e indicando le osservazioni sulle quali si basa la stima.  Tale dato è fondamentale per determinare le soglie minime di rappresentatività del campionamento e per l'analisi o la comparazione dei dati così come per la pianificazione delle attività future di monitoraggio.	
<b>Coordinate perimetrali della popolazione</b>	Per uniformità si consiglia di utilizzare le coordinate UTM	
<b>Consistenza della</b>	<b>Numero di individui</b>	Numero di individui riproduttori presenti nella

<p><b>popolazione</b> Per le modalità operative attenersi al protocollo di campo specificato nelle schede descrittive delle singole specie e compilare i seguenti campi con i dati richiesti.</p>	<p><b>RIPRODUTTORI</b> (<i>genet o ramet</i>)</p>	<p>stazione/popolazione, specificando se si tratta di <i>genet</i> o <i>ramet</i>.</p> <p>Per stazioni/popolazioni di piccole dimensioni procedere ad un conteggio diretto, mentre per stazioni/popolazioni grandi realizzare un conteggio su <i>plot random</i> in modo tale da campionare una porzione significativa della stazione/popolazione (almeno 10%) e successivamente estrapolare il dato generale.</p> <p>Riportare sempre il valore medio della densità.</p>
	<p><b>Range del numero di individui</b> (Minimo/Massimo) Campo opzionale: può essere compilato a posteriori</p>	<p>Qualora il numero di individui riproduttori sia stato estrapolato sulla base di una densità media, indicare i valori minimo e massimo del numero di individui riproduttori presenti nella stazione/popolazione.</p>
	<p><b>Copertura (%)</b> Campo opzionale</p>	<p>Campo specifico per <i>taxa</i> che presentano un'elevata riproduzione vegetativa (es. <i>Marsilea quadrifolia</i>) per i quali è impossibile contare o stimare il numero di <i>ramet</i> presenti nella stazione/popolazione.</p>
	<p><b>Altra unità</b></p>	<p>Indicare l'unità eventualmente utilizzata per la stima di consistenza e il relativo valore.</p>
	<p><b>Numero (o percentuale) di individui maturi fioriti/fruttificati</b> Campo opzionale, ma importante per le future analisi</p>	<p>Seguire la medesima procedura utilizzata per il calcolo del numero di individui riproduttori.</p> <p>Specificare se si tratta di un numero esatto o di una stima percentuale.</p>
	<p><b>Produzione di frutti/semi e "qualità" degli stessi</b> Campo opzionale, ma importante per le future analisi.</p>	<p>Verificare in campo, in maniera speditiva, che i frutti contengano semi e non siano vuoti e che i semi siano di buona qualità, ovvero che presentino un embrione sviluppato e non siano parassitati.</p>
	<p><b>Presenza/assenza di riproduzione vegetativa</b> Osservazione diretta o conoscenza pregressa</p>	<p>Indicare se la specie si riproduce per via vegetativa (totalmente o parzialmente).</p>
	<p><b>Numero di plantule</b> (presenza/assenza e se possibile riportare una stima)</p>	<p>Seguire la medesima procedura utilizzata per il calcolo del numero di individui riproduttori.</p> <p>Qualora il conteggio non fosse possibile, indicare almeno la presenza/assenza e specificare nelle note le eventuali cause (se rilevabili in campo).</p> <p>Riportare il valore medio della densità.</p>
	<p><b>Numero di individui non riproduttori</b> (presenza/assenza e se possibile riportare una stima)</p>	<p>Seguire la medesima procedura utilizzata per il calcolo del numero di individui riproduttori.</p> <p>Qualora il conteggio non fosse possibile, indicare almeno la presenza/assenza e specificare nelle note le eventuali cause (se rilevabili in campo).</p> <p>Riportare il valore medio della densità.</p>
	<p><b>Numero di individui morti</b> (presenza/assenza e se possibile riportare una stima)</p>	<p>Se presenti e rilevabili, seguire la medesima procedura utilizzata per il calcolo del numero di individui riproduttori.</p> <p>Qualora il conteggio non fosse possibile, indicare almeno la presenza/assenza e specificare nelle note le eventuali cause (se rilevabili in campo).</p> <p>Riportare il valore medio della densità.</p>
<p><b>Note (campo opzionale):</b> Indicare lo stato fitosanitario della stazione/popolazione (es: presenza di parassiti su frutti o semi) e l'eventuale presenza di danneggiamento da predatori (es. erbivori, insetti fitofagi, ecc.) e/o calpestio.</p>		

	Per ogni osservazione riportare la causa del danneggiamento e la porzione della stazione/popolazione interessata.
<b>Metodo utilizzato per la stima della consistenza della popolazione</b>	Campo da compilare nel caso il protocollo di monitoraggio adottato sia differente da quello indicato per la specie in oggetto o nel caso siano state apportate modifiche operative dovute alla situazione specifica della stazione/popolazione. Specificare quanti <i>plot</i> sono stati analizzati, di quale dimensione e fornire tutte le altre indicazioni utili a definire con chiarezza il metodo utilizzato per ottenere le stime di consistenza.
<b>Evidenze di dinamiche in atto nella popolazione</b> (opzionale)	Evidenziare, ove possibile, i <i>trend</i> evolutivi in atto nella stazione/popolazione.
<b>Distanza dalla stazione/popolazione più prossima</b>	Specificare la distanza in km dalla stazione/popolazione più vicina in linea retta.
<b>Note:</b>	
<b>HABITAT PER LA SPECIE</b>	
<b>Descrizione sintetica dell'ambiente di crescita</b>	Riportare una breve descrizione testuale dell'ambiente nel quale si rinviene la stazione/popolazione. ESEMPIO: il <i>taxon</i> si rinviene in ambienti glareicoli costituiti da pietraie e paleofrane non stabilizzate con forte dinamismo morfologico, a quote comprese tra i 1450 e i 1720 m s.l.m. Le inclinazioni dei substrati sono sempre elevate (min. 30° - max. 50°), le esposizioni prevalenti appaiono settentrionali e variano da W 270° a NE 45°. Tali ambienti sono generalmente costituiti da garighe orofile e chionofile, dove prevalgono camefite e nanofanerofite caratteristiche della classe <i>Carici-Genistetea lobelii</i> .
<b>Habitat ai sensi della Direttiva 92/43/CEE (All. I)</b>	Qualora la stazione/popolazione si rinvienga all'interno di un habitat di Allegato I della Direttiva, specificarne nome e codice.
<b>Frammentazione dell'habitat</b>	Indicare se l'habitat è continuo, poco frammentato, frammentato, molto frammentato
<b>Estensione areale</b> (m <sup>2</sup> , ha, ecc.)	Indicare la superficie occupata dall'habitat e la relativa unità di misura.
<b>Valutazione qualità habitat</b>	Riportare una valutazione speditiva della qualità dell'habitat utilizzando la scala: (1) buona, (2) moderata, (3) cattiva o (4) sconosciuta.
<b>Qualità – osservazioni</b> (opzionale)	Indicare eventuali osservazioni utili a definire la qualità dell'habitat.
<b>Evidenze di dinamiche in atto nella qualità dell'habitat</b> (opzionale)	Evidenziare, ove possibile, i <i>trend</i> evolutivi in atto nella qualità dell'habitat.
<b>Note:</b> Eventuali ulteriori informazioni utili a caratterizzare l'habitat e la relativa qualità.	

<b>PRESSIONI e MINACCE</b>			
<b>Principali pressioni</b>	<b>Codice/nome PRESSIONE</b>	<b>H - alta importanza</b>	<b>M - media importanza</b>
	Indicare le principali pressioni utilizzando la codifica ufficiale CE ( <i>List of pressures and threats</i> ) e dare una valutazione di campo della relativa importanza.		

	<b>Note:</b> Inserire eventuali note utili a caratterizzare ulteriormente le pressioni in atto.		

<b>Principali minacce</b>	<b>Codice/nome MINACCIA</b> Indicare le principali minacce utilizzando la codifica ufficiale CE ( <i>List of pressures and threats</i> ) e dare una valutazione di campo della relativa importanza.	<b>H - alta importanza</b>	<b>M - media importanza</b>
		<b>Note:</b> Inserire eventuali note utili a caratterizzare ulteriormente le minacce in atto.	

### MISURE di CONSERVAZIONE

<b>Inclusione della stazione in SIC o ZPS</b> Indicare se la stazione/popolazione ricade all'interno di un sito Natura 2000 e riportare la relativa denominazione corredata di codice.	NO	SI	denominazione
<b>Inclusione della stazione in altre aree protette</b> Indicare se la stazione/popolazione ricade all'interno di un sito protetto ai sensi di normative regionali e/o nazionali e riportare la relativa denominazione.	NO	SI	denominazione
<b>Codice/nome Misura di conservazione</b> Indicare le eventuali misure di conservazione (attive e/o individuate ma non ancora attive) necessarie per la specie utilizzando la codifica ufficiale CE ( <i>List of conservation measures</i> ) e ulteriori, eventuali, altre osservazioni relative all'efficacia di tali misure.	<b>Note su obiettivi/efficacia della misura</b> Per ciascuna misura indicare brevemente l'obiettivo specifico di conservazione (es. mantenere/ampliare la popolazione, ripristinare l'habitat idoneo, ecc.), i tempi di risposta attesi ed eventuali effetti già registrati.		

### EVENTUALI INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Riportare tutte le eventuali informazioni aggiuntive non incluse nei campi precedenti e ritenute utili al fine di fornire ulteriori elementi sulla specie, la stazione/popolazione, l'habitat, lo stato di conservazione e/o sugli aspetti tecnici relativi alla metodologia utilizzata e la procedura adottata in campo.